

ECOMONDO 2023: EVENTO CLOU PER LA GREEN E LA CIRCULAR ECONOMY

DAL 7 AL 10 NOVEMBRE A RIMINI SI SVOLGE LA 26ESIMA EDIZIONE DELLA FIERA CHE, ATTRAVERSO SPECIFICHE AREE TEMATICHE ESPOSITIVE, AFFRONTERÀ I TEMI LEGATI ALLO SVILUPPO DEI PROGETTI FARO DEL PNRR E ALLO STATO DI ADOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE NELLE PRINCIPALI FILIERE INDUSTRIALI, OLTRE ALLA RIGENERAZIONE ECOLOGICA DELLE COSTE E DELLE CITTÀ



Presso l'abituale location della fiera di Rimini, dal 7 al 10 novembre prossimi, si svolgerà la 26esima edizione di Ecomondo, evento internazionale di riferimento, in Europa e nel bacino del Mediterraneo, per le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della green and circular economy.

Organizzato da Italian Exhibition Group, Ecomondo è il punto di incontro e di dialogo tra industrie, stakeholder, policy maker, opinion leader, autorità locali e raccoglie, mettendo a sistema, gli elementi chiave che definiscono le strategie di sviluppo della politica ambientale dell'Unione europea. Assieme al ministero dell'Ambiente e

della Sicurezza Energetica e al ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e ICE Agenzia, con la sempre maggiore partecipazione di executives della Commissione europea. Conai Utilitalia, CIB, CIC, Conau, Assoambiente, Cisa Ambiente, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, e Consiglio Nazionale della Green Economy, sono partner istituzionali della manifestazione il Kyoto Club, Legambiente, Federazione Anie, Fire, Anfia, Ispra, Water Europe, Iswa, WBA.

Ecomondo, come ogni anno, propone un ampio e variegato programma di conferenze, seminari ed eventi in virtù del coinvolgimento del Comitato Tecnico

Scientifico, presieduto dal professor Fabio Fava, con un pool di ottanta tra primi scienziati, tecnici, dirigenti e referenti di istituzioni nazionali (diversi ministeri, fra cui quello dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, le amministrazioni regionali, fra cui l'Emilia-Romagna), associazioni e federazioni di settore (Utilitalia, Assombiente, Confindustria, Confindustria Cisambiente, Federalimentare, Federchimica, Confagricoltura), consorzi (Conai, CIB, CIC), agenzie e istituti (Ispra, Enea, Istituto Superiore di Sanità), soltanto per citarne solo alcuni, ma anche di istituzioni europee e internazionali (come la Commissione Europea, Ocse, EEA, FAO).

GLI APPUNTAMENTI DA NON MANCARE PER LA PA

Ecco una selezione di eventi organizzati durante Ecomondo particolarmente interessanti per i rappresentanti della PA

FOCUS ENTI LOCALI

- **City regeneration, circularity and health: needs and opportunities via national and EU case studies**
Mercoledì 8 Novembre - 10/18 - Sala Ravezzi 2 Hall Sud
- **La strategia nazionale sulla plastica tra criticità e possibilità**
Martedì 7 Novembre - 16:30/18:30 - Sala Diotallevi 2 Hall Sud
- **Il ruolo dei sistemi EPR nella valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani**
Mercoledì 8 Novembre - 09:30/11:30 - Sala Diotallevi 2 Hall Sud
- **Il futuro di coste e porti in un clima che cambia: azioni necessarie e opportunità per un'Economia Blu sostenibile**
Martedì 7 Novembre - 10:00 /16:45 - Blue Economy Room
- **Raccogliere la sfida dell'economia circolare. Europa ed Italia di fronte agli obiettivi del 2035**
Mercoledì 8 Novembre 2023 - 14:30 /17 - Sala Diotallevi 2 Hall Sud

FOCUS PNRR

- **Il PNRR e l'economia circolare**
Mercoledì 8 Novembre - 10/13 - Sala Ravezzi 1 Hall Sud
- **PNRR nel settore delle costruzioni: stato dell'arte, criticità e opportunità**
Mercoledì 8 Novembre - 14:30 - 17:15 - Sala Abete Hall Ovest
- **Il ruolo degli aggregati recuperati nella realizzazione delle grandi opere del PNRR**
Giovedì 9 Novembre - 10/12:30 - Gemini Room
- **Next Generation EU - Italian and agriculture 4.0: can the new legislative framework really improve the sustainability of the supply chain?**
Martedì 7 Novembre - 14:30 - 16 - Bio-economy Room

I SETTORI ESPOSITIVI DELLA MANIFESTAZIONE

Waste as Resource, Sites & Soil Restoration, Circular & Regenerative Bio-economy, Bio-Energy & Agroecology, Water Cycle & Blue Economy, Environmental Monitoring & Control: sono le aree tematiche ed espositive di Ecomondo 2023. Accanto a queste, in evidenza in particolare due settori: "Water" dedicato all'acqua e la nuova edizione di SAL.VE. Nel primo si potrà trovare l'intera filiera delle risorse idriche: dalla captazione fino alla restituzione e riuso, con un accento sulla digital transformation, oggi elemento chiave per migliorarne la gestione. In

quest'area saranno protagoniste le principali utility nazionali e internazionali, le associazioni di categoria, tra cui Utilitalia, con un calendario di seminari. Nell'area biennale SAL.VE, organizzata in partnership con ANFIA, i principali marchi costruttori espongono i veicoli per i servizi ecologici di raccolta e smaltimento dei rifiuti e della nettezza urbana; e all'esterno i test drive.

I DISTRETTI PER I PROGETTI 'FARO' DI ECONOMIA CIRCOLARE

Ecomondo 2023 darà spazio, in fiera, a tre distretti industriali per i quali il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha dato via libera con un

contributo a 160 progetti ritenuti 'faro' per l'economia circolare. A Rimini, si troverà il Raee District, con un focus specifico sulle tecnologie per il repowering e nuovi impianti per riciclare i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pannelli fotovoltaici e le pale di turbine eoliche. Nel Paper District, al centro l'impiantistica per la raccolta, logistica e riciclo di carta e cartone, in collaborazione con Comieco. Un percorso tematico, infine, sarà dedicato alla produzione delle plastiche, con focus sugli impianti di riciclo e al marine litter.

RIFIUTI TESSILI, ECODESIGN E SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA

Il tessile è stato identificato come una catena di valore chiave, per la quale l'Unione europea ha previsto azioni per promuoverne la sostenibilità, la circolarità, la tracciabilità e trasparenza. I fattori chiave sono i requisiti di eco-design, di schemi di responsabilità del produttore e di sistemi di etichettatura. A Rimini, verrà dato ampio risalto a tutta la filiera interessata: dalla produzione al post consumo. Obiettivo di tutti gli attori interessati è dare risposte a queste sfide, con il racconto dei progetti in corso e degli obiettivi ultimi, promuovendo nuovi modelli di business; per segnare così lo stato dell'arte sulla gestione dei rifiuti tessili nei comuni italiani. Ci sarà un'area di dibattito ed espositiva con tutti gli stakeholder: produttori del rifiuto, gestori, consorzi e associazioni, istituti di ricerca e sviluppo, impianti di trattamento e valorizzazione dei tessuti, senza dimenticare la rappresentanza del second hand.

BIO CITIES: CIRCOLARI E SALUBRI

I calendari di Ecomondo e K.EY recentemente si sono separati, ma la città smart - che tradizionalmente è il punto di caduta delle energie rinnovabili - si può declinare assolutamente anche sotto voci specifiche come "sostenibilità" e "salubrità". In questo senso è di particolare interesse il progetto Circular and Healthy Cities: con la rigenerazione della città, il suo rinverdimento e l'efficientamento nella gestione delle sue risorse idriche, del cibo; delle acque reflue e dei rifiuti.

ECOMONDO E LE START-UP

Ecomondo come incubatore e

EVENTI

facilitatore di progetti innovativi: è infatti riconfermata e potenziata per la nuova edizione della fiera l'area Start-Up e Scale-Up Innovation nel nuovo ingresso Est. Imprese e investitori avranno una nuova e più ampia piattaforma di dialogo per far crescere la nuova generazione di imprese innovative. Nell'edizione 2023, saranno oltre 50 le start-up attese. IEG promuove l'iniziativa Con ICE Agenzia, e ha come main partner ART-ER (Attrattività Ricerca Territorio, agenzia regionale dell'Emilia-Romagna) e Confindustria, a cui si aggiunge la collaborazione con Angi per valorizzare l'innovazione a 360 gradi.

BLUE ECONOMY: CIRCOLARE E RIGENERATIVA

Dalla pesca e acquacoltura, alla rigenerazione dei porti e delle coste, alle tecnologie di desalinizzazione delle acque marine: l'economia blu includerà tutti i settori economici, tradizionali ed emergenti, legati alla valorizzazione delle risorse marine italiane e del Mediterraneo. A questi si aggiungono spazi trasversali dedicati a progetti specifici, come l'Innovation District e la Start-Up Area, spazio dedicato all'innovazione green italiana e

internazionale, che rende Ecomondo un vero e proprio incubatore, un luogo ideale per il dialogo tra il mondo delle imprese e le giovani realtà imprenditoriali dove discutere di idee e di progetti innovativi con l'obiettivo di creare nuove opportunità di business. Affiancano l'area Start-Up e Innovation anche progetti di valorizzazione di specifiche filiere industriali come il Textile District, che indaga l'impatto ambientale e si interroga sugli obiettivi

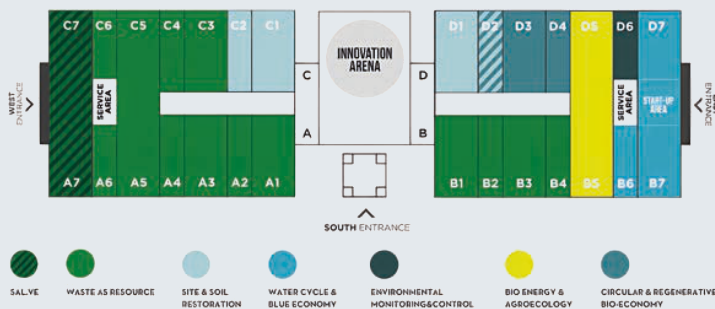
I DATI DI ECOMONDO 2022

79.200 presenze di 10% estere
66 associazioni internazionali
130.900 mq superficie espositiva lorda
261.105 visualizzazioni su GTI
780 milioni contatti media
1.405 aziende, di cui il 25% estere
181 eventi, di cui 42 internazionali
17 webinar durante l'anno



INQUADRA IL QR CODE
PER CONSULTARE
L'ELENCO COMPLETO
DEI CONVEGNI

ECOMONDO 2023- INFORMAZIONI UTILI



Ecomondo si tiene dal 7 al 10 novembre - Dalle ore 9 alle ore 18:30

Gli ingressi della manifestazione sono:

INGRESSO SUD via Emilia, 155

INGRESSO EST via Galla Placidia incrocio Via Teodorico

INGRESSO OVEST via San Martino in Riparotta angolo via Turchetta

In auto: dall'autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto uscita Rimini Nord (6 km).

In treno: All'interno del quartiere fieristico si trova la Stazione Ferroviaria di Riminifera, sulla linea Milano-Bari a 50 metri dall'Ingresso Sud

In aereo: il quartiere fieristico di Rimini è a soli quindici minuti d'auto dall'Aeroporto Internazionale di Rimini - San Marino "Federico Fellini"

di circolarità e sostenibilità dell'industria tessile, il Paper District ma anche il Raee District e la Blue Economy.

GLI STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY

Gli Stati Generali della Green Economy, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy, formato da 68 organizzazioni di imprese, in collaborazione con il Mase e con il patrocinio della Commissione europea, vedono quest'anno la loro 12esima edizione il 7 e l'8 novembre. L'obiettivo è promuovere un nuovo orientamento dell'economia italiana verso una green economy per aprire nuove opportunità di sviluppo durevole e sostenibile ed indicare la via d'uscita dalla crisi economica e climatica. L'iniziativa, nata nel 2012, è diventata ormai un punto di riferimento per migliaia di imprese e ha coinvolto tra il 2012 e il 2022 più di 9mila stakeholder. Il target degli Stati Generali è sviluppare, attraverso il metodo dell'elaborazione partecipata, una piattaforma programmatica per lo sviluppo di una green economy in Italia attraverso l'analisi dei potenziali positivi, degli ostacoli, nonché delle politiche e delle misure necessarie per migliorare la qualità ecologica dei settori strategici. Anche la Commissione europea, nel Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali del 2017 e 2019, ha incluso gli Stati Generali della Green Economy e il Consiglio nazionale della Green Economy fra le misure a sostegno della transizione verso un'economia circolare e la green economy.